

CITTA' METROPOLITANA

DI

Firmato da:  
BUSCONI ROBERTA  
Motivo:

BOLOGNA

Data: 21/12/2018 15:55:43

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

***L'ORGANO DI REVISIONE***

***DOTT.SSA ROBERTA BUSCONI***

***DOTT.SSA BEATRICE CONTI***

***AVV.RAG. GIORGIO BIGARELLI***

Verbale n. 3 del 21 Dicembre 2018

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 21 Dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*Roberta Busconi*

*Beatrice Costa*

*Giorgio Bigarelli*

### **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione della Città Metropolitana di Bologna, nominato con delibera consiliare n. 47 del 14 Novembre 2018, esecutiva dal giorno **14 Dicembre 2018**.

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che sulla base del regolamento di contabilità dell'Ente art.83 e art. 79. la proposta di bilancio completa degli allegati di legge deve essere trasmessa al Collegio **IN TEMPO UTILE** per l'espressione del parere di competenza da formularsi entro i 10 giorni successivi.”.
- che, **ciò nonostante** il Collegio ha ricevuto in data **14 Dicembre 2018** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con Atto del Sindaco Metropolitanano n.282 in data 12/12/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017, **di cui la città Metropolitana ha rispettato sei parametri su otto**;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
    - il Documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 con atto del Sindaco Metropolitanano n.281 del 12/12/2018;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (presente nel DUP);

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (presente nel DUP);
- la delibera del Sindaco Metropolitan di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada **che è in corso di approvazione**;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 **che è in corso di predisposizione e sarà approvato distintamente dal Dup**;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008); (presente nel DUP)
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016; (presente nel DUP)
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto approvato il 25 /5/2016 ed il regolamento di contabilità in vigore dal 1 Gennaio 2010;
- Vista l'attestazione di veridicità ed attendibilità predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse nella informativa allegata al Bilancio di Previsione 2019/2021 **PG n.68629 del 10/12/2018**;

Visto il parere espresso dalla Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile, acquisito agli atti e risultante in atto del Sindaco Metropolitan n.52 del 7/3/2018 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018-2020 e relativi allegati;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 26/4/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale **n.15 in data 3 Aprile 2018**, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
  
- In tale sede il collegio dei revisori ha *“raccomandato all'Ente l'adozione di idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute ai fornitori nel rispetto delle norme e delle raccomandazioni della Corte dei Conti. Il collegio ha altresì raccomandato un continuo monitoraggio del contenzioso in essere e sottolineato l'opportunità di centellinare l'utilizzo dell'avanzo libero nel corso del 2018 al fine di disporre di ulteriori risorse laddove dovessero risultare insufficienti le risorse accantonate. il Collegio ha invitato l'Ente a continuare a monitorare la concordanza dei dati con gli organismi partecipati ed in particolar modo nei confronti di Area Blu, Srm e Lepida”*

	<b>31/12/17</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	79.238.921,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	31.286.217,89
b) Fondi accantonati	29.945.060,66
c) Fondi destinati ad investimento	14.688.376,00
d) Fondi liberi	3.319.266,56
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>79.238.921,11</b>

Dalle comunicazioni ricevute risulta che nella gestione 2018 vi sono stati debiti fuori bilancio per Euro 1.165.392,65 che hanno trovato copertura attraverso l'utilizzo del fondo riserva e fondo rischi ed avanzo di amministrazione appositamente accantonato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati, mentre la previsione al 31 dicembre **2018 è di circa 105 mln:**

	2015	2016	2017
Disponibilità:	134.774.990,39	129.668.848,13	111.459.274,29
di cui cassa vincolata	65.550.230,28	40.460.295,07	28.473.260,54
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione prende atto che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1.120.851,01	94.879,38	262.679,38	61.217,90
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	12.052.090,41	14.965.359,33	9.539.480,06	2.586.086,92
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	10.773.533,26	5.782.707,92	0,00	
	- di cui avanzo-utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	-	-	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	111.459.274,29	111.459.274,29	0,00	
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.049.565,28	competenza previsione di cassa	81.810.937,36 89.538.840,99	82.000.000,00 82.000.000,00	82.000.000,00	82.000.000,00
20000	TITOLO <i>Trasferimenti correnti</i>	9.079.796,88	competenza previsione di cassa	32.961.391,64 42.909.545,41	24.718.223,50 24.718.223,50	23.809.693,92	23.448.395,81
30000	TITOLO <i>Entrate extratributarie</i>	25.933.616,01	previsione di competenza previsione di cassa	10.149.116,27 36.319.405,13	8.991.764,93 8.991.764,93	8.654.764,93	8.654.764,93
40000	TITOLO <i>Entrate in conto capitale</i>	25.281.389,96	previsione di competenza previsione di cassa	38.127.536,56 68.101.337,13	41.703.657,73 41.703.657,73	35.708.038,38	38.097.474,72
50000	TITOLO <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	385.862,00 385.862,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO <i>Accensione prestiti</i>	717.945,80	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 717.945,80	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.738.336,37	previsione di competenza previsione di cassa	38.920.000,00 39.089.415,66	38.920.000,00 38.920.000,00	38.920.000,00	38.920.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>66.800.650,30</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>202.354.843,83 277.062.352,12</b>	<b>196.333.646,16 196.333.646,16</b>	<b>189.092.497,23</b>	<b>191.120.635,46</b>
	<b>NERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>66.800.650,30</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>226.301.318,51 388.521.626,41</b>	<b>217.176.592,79 307.792.920,45</b>	<b>198.894.656,67</b>	<b>193.767.940,28</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	76.309.068,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	119.226.026,67 0,00 (94.879,38)	107.669.603,56 0,00 (262.679,38)	105.835.821,32 0,00 (61.217,90)	105.368.913,45 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	132.747.818,97	102.573.782,65		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	32.145.478,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	57.882.727,27 0,00 (14.965.359,33)	60.896.322,19 0,00 (9.539.480,06)	45.166.987,54 0,00 (2.586.086,92)	40.446.561,64 0,00 (2.094.217,38)
			previsione di cassa	53.208.234,08	51.356.842,13		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</b>	0,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	8.971.847,81 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,26	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.272.564,57 0,00 (0,00)	9.690.667,04 0,00 0,00	38.920.000,00 0,00 (0,00)	9.032.465,19 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	11.640.083,10	9.690.667,04		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	3.937.483,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	38.920.000,00 0,00 (0,00)	38.920.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	38.920.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	39.350.098,63	38.920.000,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>112.392.030,25</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>226.301.318,51</b> <b>0,00</b> <b>(15.060.238,71)</b>	<b>217.176.592,79</b> <b>0,00</b> <b>(9.802.159,44)</b>	<b>198.894.656,67</b> <b>0,00</b> <b>(2.647.304,82)</b>	<b>193.767.940,28</b> <b>0,00</b> <b>(2.094.217,38)</b>
			previsione di cassa	<b>236.946.235,04</b>	<b>202.541.291,82</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>112.392.030,25</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>226.301.318,51</b> <b>0,00</b> <b>(15.060.238,71)</b>	<b>217.176.592,79</b> <b>0,00</b> <b>(9.802.159,44)</b>	<b>198.894.656,67</b> <b>0,00</b> <b>(2.647.304,82)</b>	<b>193.767.940,28</b> <b>0,00</b> <b>(2.094.217,38)</b>
			previsione di cassa	<b>236.946.235,04</b>	<b>202.541.291,82</b>		



**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con riferimento alle poste iscritte al FPV di entrata, l'organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento di parte corrente e di parte capitale.

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrata corrente vincolata	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	14.965.359,33
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.965.359,33</b>

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato la corrispondenza al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, e che l'entità del fondo risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>111.459.274,29</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	24.718.223,50
3	Entrate extratributarie	8.991.764,93
4	Entrate in conto capitale	41.703.657,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.920.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>196.333.646,16</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>307.792.920,45</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	102.573.782,65
2	Spese in conto capitale	51.356.842,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	9.690.667,04
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.920.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>202.541.291,82</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>105.251.628,63</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Il fondo iniziale di cassa pari ad euro 111.459274,29. comprende la cassa vincolata per euro 28.473.260,54.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

## BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>111.459.274,29</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.049.565,28	82.000.000,00	84.049.565,28	82.000.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.079.796,88	24.718.223,50	33.798.020,38	24.718.223,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	25.933.616,01	8.991.764,93	34.925.380,94	8.991.764,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.281.389,96	41.703.657,73	66.985.047,69	41.703.657,73
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	717.945,80	0,00	717.945,80	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.738.336,37	38.920.000,00	38.920.000,00	38.920.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>66.800.650,30</b>	<b>196.333.646,16</b>	<b>259.395.960,09</b>	<b>196.333.646,16</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>66.800.650,30</b>	<b>307.792.920,45</b>	<b>259.395.960,09</b>	<b>307.792.920,45</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	76.309.068,08	<b>107.669.603,56</b>	183.978.671,64	102.573.782,65
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	32.145.478,23	<b>60.896.322,19</b>	93.041.800,42	51.356.842,13
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,26	<b>0,00</b>	0,26	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		<b>9.690.667,04</b>	9.690.667,04	9.690.667,04
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.937.483,68	<b>38.920.000,00</b>	42.857.483,68	38.920.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>112.392.030,25</b>	<b>217.176.592,79</b>	<b>329.568.623,04</b>	<b>202.541.291,82</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>105.251.628,63</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>
			<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			111.459.274,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		94.879,38	262.679,38	61.217,9
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		115.709.988,43	114.464.458,85	114.103.160,7
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		107.669.603,56	105.835.821,32	105.368.913,4
- fondo pluriennale vincolato			262.679,38	61.217,90	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.230.141,53	3.227.341,53	3.227.341,5
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		9.690.667,04	8.971.847,81	9.032.465,1
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 1.555.402,79</b>	<b>- 80.530,90</b>	<b>- 237.000,0</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		818.424,16	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		736.978,63	80.530,90	237.000,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <sup>(3)</sup>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

L'equilibrio di parte corrente viene garantito dall'utilizzo del risultato di amministrazione presunto per spese correnti per Euro 818.424,16 relative all'Area Sviluppo Sociale per l'integrazione di risorse derivanti da finanziamenti Regionali e dalle Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (estinzione anticipata di prestiti), per Euro 736.978,63.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
entrate titolo I			
entrate titolo II	1.637.974,25	1.275.192,13	1.007.842,13
entrate titolo III	2.045.700,00	1.708.700,00	1.708.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.683.674,25</b>	<b>2.983.892,13</b>	<b>2.716.542,13</b>
<b>Spesa del Titolo I non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
redditi da lavoro dipendente	760.860,77	651.966,58	620.231,00
imposte e tasse a carico dell'Ente	144.875,93	121.277,56	108.390,12
acquisto beni e servizi	11.672.375,83	10.877.350,50	10.612.197,04
trasferimenti correnti	4.307.162,18	3.865.109,50	3.813.909,50
altre spese per redditi di capitale	237.000,00	237.000,00	237.000,00
rimborsi e poste correttive dell'entrata	394.825,05	354.825,05	354.825,05
altre spese correnti	6.219.618,62	6.261.818,62	6.371.818,62
<b>TOTALE</b>	<b>23.736.718,38</b>	<b>22.369.347,81</b>	<b>22.118.371,33</b>

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa che riveste la precipua funzione di sintesi esplicativa delle poste di bilancio, deve offrire immediata possibilità di riscontro, specie in un bilancio preventivo, affinché non ne risultino inficiate, almeno nell'immediata percezione, le necessarie caratteristiche peculiari di VERIDICITA' E ATTENDIBILITA' e CORRETTEZZA.

**Il Collegio raccomanda dunque che i prospetti vengano corredati di note esplicative che valgano ad orientare il lettore sui criteri che sottendono alle valutazioni, quindi ritiene utile ed opportuno che i prospetti riportino dati (importi) storici accertati di raffronto.**

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano complessivamente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Sindaco Metropolitan tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

**Si rileva che il DUP non è stato presentato dal Sindaco Metropolitan al Consiglio dell'Ente nei termini prescritti e che sarà approvato dal Consiglio unitamente al Bilancio di Previsione quindi in ritardo rispetto alla Norme di Legge ed al Regolamento di Contabilità.**

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.2 del 21 dicembre 2018 attestando la sua complessiva coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, come è stato sintetizzato nella Nota Integrativa.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 ai sensi dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

L'atto dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

**Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.39 in data 10 Dicembre 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.**

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Tale piano è in corso di predisposizione e sarà approvato distintamente dal DUP.



### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale Piano è inserito nel DUP e dovrebbe elencare dettagliatamente gli Immobili che l'Ente prevede di alienare o permutare nel triennio considerato.

Sul piano l'organo di revisione **rileva**, anche in relazione a quanto emerge a pag.13/2.5 della Nota Integrativa alla voce **Investimenti**, che lo stesso non è sufficientemente intellegibile in quanto non sono esplicitati i criteri adottati nella valorizzazione dei Cespiti che l'Ente intende dismettere.

Richiesti chiarimenti all'ufficio competente è emerso che il DUP per ragione di sintesi manca effettivamente di note esplicative circa il metodo di quantificazione dei valori riportati nei prospetti che attestano i prezzi base d'asta già oggetto di stima specifica, ovvero valutazioni di massima da verificarsi ad opera dei tecnici estimatori preposti, tali ultimi valori non corrispondono ai valori di inventario che l'ufficio ha inteso aggiornare perché ad oggi non più ritenuti congrui.

Il Responsabile del servizio dovrebbe attestare in modo esaustivo in base a quali elementi storici, contrattuali o estimativi, di riferimento a ciascun cespite immobiliare e mobiliare sia stata formulata la previsione di "*FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE... ALIENAZIONE BENI - 2019 (€3.472.182,67) 2020(€724.778,07) 2021(€2133.000,00)*". Si noti che le destinazioni degli sperati introiti sono suddivise ed imputate in dettaglio nelle Tab. alle pagg.16, 17 e 18 della Nota Integrativa richiamata.

**Il Collegio invita l'Ente ad una maggior chiarezza ed intelleggibilità nei documenti di bilancio.**

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	94.879,38	262.679,38	61.217,90
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.965.359,33	9.539.480,06	2.586.086,92
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>15.060.238,71</b>	<b>9.802.159,44</b>	<b>2.647.304,82</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>82.000.000,00</b>	<b>82.000.000,00</b>	<b>82.000.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>24.718.223,50</b>	<b>23.809.693,92</b>	<b>23.448.395,81</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>8.991.764,93</b>	<b>8.654.764,93</b>	<b>8.654.764,93</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>41.703.657,73</b>	<b>35.708.038,38</b>	<b>38.097.474,72</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	107.406.924,18	105.774.603,42	105.368.913,45
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	262.679,38	61.217,90	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.230.141,53	3.227.341,53	3.227.341,53
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	400.000,00	490.000,00	600.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>103.789.462,03</b>	<b>101.868.479,79</b>	<b>101.291.571,92</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	51.356.842,13	42.580.900,62	38.352.344,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.539.480,08	2.586.086,92	2.094.217,38
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>60.896.322,21</b>	<b>45.166.987,54</b>	<b>40.446.561,64</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)</b>		<b>7.788.100,63</b>	<b>12.939.189,34</b>	<b>13.109.806,72</b>
	(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)			

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

**RC auto:** A.S. n. 251 del 28/11/2018;

**IPT:** A.S. n. 252 del 28/11/2018;

**Tributo ambientale:** A.S. n. 250 del 28/11/2018;

**Laboratorio Prove materiali:** A.S. n. 220 del 31/10/2018.

**Cosap:** è prevista la conferma del canone cosap 2018 con l'adeguamento delle sole spese di istruttoria e sopralluogo per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nullaosta. L'atto del Sindaco sarà iscritto all'odg del 19/12/2018.

Entrate da fiscalità locale:				
	Accantonamento 2017	Stanziato a Bilancio di Previsione 2018	Stanziato Assestato 2018	Bilancio di Previsione 2019
<b>RCAUTO</b>	38.263.140,10	42.500.000,00	42.500.000,00	43.000.000,00
<b>IPT</b>	33.246.312,58	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
<b>TRIBUTO AMBIENTALE</b>	7.636.629,80	7.000.000,00	7.310.503,25	7.000.000,00
<b>COSAP</b>	2.779.383,74	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<b>Sanzioni Amministrative Pecuniarie Per Violazione Codice Della Strada</b>		
	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.002.500,00	1.002.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.605.000,00	2.605.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>3.607.500,00</b>	<b>3.607.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.695.525,00	1.695.525,00
<b>Percentuale Fondo (%)</b>	<b>47,00%</b>	<b>47,00%</b>

La quantificazione di queste entrate risulta essere in aumento in relazione all'andamento storico delle riscossioni ed in particolare rispetto all' accertamento desumibile dal rendiconto 2017 nell'annualità 2017, pari a Euro 2.834.283,00.

In particolare, si rileva che nella Nota Integrativa, pag. 19/2.6, non è evidenziata la motivazione alla base della previsione di tali maggiori introiti, mentre il comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 richiede espressamente di indicare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni. Il collegio ha esaminato anche i dati storici, reperiti nella relazione dell'Organo di revisione 2017, riscontrando circa Euro 1.000.000 di differenza per ogni annualità, tra quanto accertato nel triennio 2015/2017 e quanto incassato.

L'organo di revisione ha preso visione della comunicazione del Dirigente Settore Affari Istituzionali Corpo Polizia Locale, nella quale viene indicato che " la maggior stima è stata ipotizzata in quanto, ad oggi, la "redditività" degli autovelox appare in aumento ed inoltre, si prevede di aumentare la dotazione stessa di 2 apparecchiature ". Non è tuttavia evidenziato alcun riferimento numerario a supporto di tale motivazione, e neppure si conosce se e quando tali apparecchiature entreranno in funzione. Tutto ciò premesso, la carenza di motivazione sopra indicata, induce a ritenere la maggiore valutazione di tale introito non prudentiale. Il Collegio di Revisori ritiene quindi di esprimere riserva in ordine all'attendibilità delle contestate previsioni relativamente ai proventi da **Sanzioni amministrative al Codice della Strada**, da cui la necessità di verificarne l'andamento nel corso del prossimo triennio.

L'organo di revisione prende atto che l'ente, nella determinazione del FDCE, **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 265.662,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.380.650,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto del Sindaco metropolitano n.292 del 19/12/2018 la somma di euro 1.646.312,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.142 comma12 ter e per il 50% negli interventi di spesa di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Sindaco Metropolitano ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>488.000,00</b>	<b>488.000,00</b>	<b>488.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	131.760,00	131.760,00	131.760,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>27,00%</b>	<b>27,00%</b>	<b>27,00%</b>

La quantificazione dello stesso segue l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti anche se evidenzia una flessione rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
redditi lavoro dipendente	16.436.443,48	16.538.661,95	16.502.002,81
imposte e tasse a carico dell'ente	1.971.417,83	1.969.060,09	1.955.852,63
acquisto di beni e servizi	26.833.879,85	26.147.054,52	25.816.801,06
trasferimenti correnti	53.667.648,34	52.698.225,91	52.700.848,86
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	1.666.091,01	1.542.957,28	1.404.764,42
altre spese per redditi di capitale	237.000,00	237.000,00	237.000,00
rimborsi e poste correttive entrate	404.825,05	364.825,05	364.825,05
altre spese correnti	6.452.298,00	6.338.036,52	6.386.818,62
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>107.669.603,56</b>	<b>105.835.821,32</b>	<b>105.368.913,45</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e **risulta coerente, sulla base del parere n.39 del 10/12/2018 dell'Organo di Revisione:**

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 31.792.054,6 come risultante dal Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021;
- tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata

e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.551.975,91;

- con il tetto di spesa pari al 100 per cento della spesa relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente in cui la spesa complessiva del personale è inferiore al 20% dei primi tre titoli di entrata;

Si vedano in Allegato n.1 le tabelle relative alla spesa per il personale.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste [co.co.co.](#) nel 2019-2021

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, in materia di consulenza informatica, in relazione alla quale non sono state previste spese per le annualità in oggetto.

Il limite massimo previsto per incarichi anche per gli anni 2019/2021 è di Euro 100.276,20.

I contratti potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito Istituzionale i provvedimenti di incarico con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 pur evidenziando uno sconfinamento della spesa, rispettano in realtà i limiti prescritti in quanto la previsione 2019 comprende anche la quota finanziata da soggetti esterni, come desumibile dal prospetto di Nota Integrativa a pag.19 che riduce il Totale spesa 2019 a Euro 231.070,00 e quella 2020 e 2021 rispettivamente a Euro 176.000 ed Euro 126.000.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	501.381,00	80,00%	100.276,20	243.623,36	150.000,00	85.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	448.191,56	80,00%	89.638,31	103.300,00	54.610,00	31.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Missioni	66.000,00	50,00%	33.000,00	37.300,00	36.260,00	80.000,00
Formazione	189.314,00	50,00%	94.657,00	80.000,00	80.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.204.886,56</b>		<b>317.571,51</b>	<b>464.223,36</b>	<b>320.870,00</b>	<b>226.000,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, **il metodo della media semplice (media dei rapporti annui) applicandola al solo Titolo III dell'entrata, in continuità con gli anni precedenti, senza gradualità.**

Il precedente Collegio dei Revisori invitava l'Ente ad "un attento e costante monitoraggio dell'intera gestione dei residui, con particolare attenzione ai residui attivi vetusti del Titolo III e all'andamento della riscossione delle sanzioni a ruolo; al monitoraggio dei crediti nei confronti dei debitori falliti o assoggettati a procedure concorsuali per le quali si suggerisce l'accantonamento al FCDE per l'intero importo".

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente, **ma rinnova le raccomandazioni dei precedenti collegi.**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	82.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	24.718.223,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.991.764,93	3.230.141,53	3.230.141,53	0,00	35,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.703.657,73	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>157.413.646,16</b>	<b>3.230.141,53</b>	<b>3.230.141,53</b>	<b>0,00</b>	<b>2,05%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	115.709.988,43	3.230.141,53	3.230.141,53	0,00	2,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	41.703.657,73	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	82.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.809.693,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.654.764,93	3.227.341,53	3.227.341,53	0,00	37,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.708.038,38	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>150.172.497,23</b>	<b>3.227.341,53</b>	<b>3.227.341,53</b>	<b>0,00</b>	<b>2,15%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	114.464.458,85	3.227.341,53	3.227.341,53	0,00	2,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.708.038,38	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	82.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.448.395,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.654.764,93	3.227.341,53	3.227.341,53	0,00	37,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.097.474,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>152.200.635,46</b>	<b>3.227.341,53</b>	<b>3.227.341,53</b>	<b>0,00</b>	<b>2,12%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	114.103.160,74	3.227.341,53	3.227.341,53	0,00	2,83%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	38.097.474,72	0,00	0,00	0,00	0,00%



**Fondo di riserva di competenza****FONDO DI RISERVA**

anno 2019 – euro 1.500.000,00 pari all' 1,41% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.500.000,00 pari all' 1,44% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.500.000,00 pari all' 1,44% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività nel Bilancio di Previsione 2019/2021:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Accantonamento per spese legali e rischio contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	400.000,00	490.000,00	600.000,00
Altri rischi legali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>650.000,00</b>	<b>740.000,00</b>	<b>850.000,00</b>

Alla voce Rischi Contenzioso Avvocatura, l'ufficio Legale dell'Ente dichiara **oggi** l'esistenza di Cause del valore pari a Euro 2.882.378,43;

Nella relazione al consuntivo 2017 L'Organo di Revisione scriveva:

Il " Collegio ha richiesto agli uffici competenti , nel febbraio 2017, un ricognizione complessiva del contenzioso in essere ..., e si giunge ad una stima della passività potenziale probabile di Euro 8.400.000,00 circa" " di conseguenza, avvalendosi anche delle indicazioni contenute nelle relazioni pervenute, ha quantificato un rischio pari al 50% del valore delle cause rendicontate, ottenendo così un valore pari a circa Euro 4.200.000." E concludeva "tenuto conto che gli accantonamenti al Fondo Rischi e Fondo passività potenziali ammontano a Euro 4.082.378,00 il Collegio ritiene che gli accantonamenti operati appaiono, al momento, sufficienti e che tuttavia, nel corso del 2018 sarà necessario un continuo monitoraggio del contenzioso in essere".

Quella che segue è la situazione del Fondo nel rendiconto 2017:

<b>FONDO ( al rendiconto 2017)</b>	<b>Anno 2017</b>
Accantonamento per contenzioso (STRAGIUDIZIALE)	2.882.378,43
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00
Accantonamento per passività potenziali	1.200.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	327.000,00
Fondo ammortamento	50.000,00
Altri rischi legali	00,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.459.378,43</b>



**L'Organo di Revisione rinnova oggi la raccomandazione dei colleghi revisori di vigilare sul Contenzioso in essere e di quello potenziale.**

### **Fondo di riserva di cassa**

*La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Il Fondo di riserva di cassa ammonta ad Euro 600.000.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Riguardo ai rapporti con gli Organismi Partecipati l'Ente dichiara che "Nel corso del triennio 2019-2021 ed in base agli attuali orientamenti istituzionali e tecnici, sono in corso di valutazione le modalità di gestione di alcuni servizi".

I risultati degli organismi partecipati, in adempimento dell'art. 22 del D. Lgs 33/2013, devono essere pubblicati sul sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione trasparente", dove si rilevano anche i collegamenti all'Amministrazione trasparente delle società con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente di riferimento, tra cui anche i bilanci delle singole società.

Si evidenzia **che tale pubblicazione è in corso di aggiornamento**, e pertanto il collegio non ha eseguito tale verifica.

### **Adeguamento statuti**

*Le società a controllo pubblico già costituite all'atto della entrata in vigore dell'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, hanno adeguato alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti.*

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, di cui alla delibera del Consiglio metropolitano n. 47 del 27 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, la Città metropolitana ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo dismissione</b>	<b>Modalità di dismissione</b>	<b>Data di dismissione</b>	<b>Modalità di ricollocamento del personale</b>
Cup 2000 S.c.p.A.	5,83%	Non si sono concretizzate ipotesi di collaborazione con la società che svolge servizi strumentali per gli Enti soci, e quindi non vi sono ragioni per autorizzare il mantenimento della partecipazione.	Recesso con istanza in data 07/09/2016. E' stato concluso il procedimento di liquidazione delle azioni, ex art. 2347 quater c.c., ed è stato accreditato all'Ente il relativo importo in data 27/11/2018.	11/12/2016 data in cui si è perfezionato il recesso	Non ci sono modalità di ricollocamento del personale in quanto la società prosegue la propria attività

CRPA S.p.A.	0,59%	Non esistono motivazioni funzionali o strumentali per il mantenimento della partecipazione, largamente minoritaria, che non consente peraltro di giustificare in termini di rilevanza il perseguimento di interessi generali.	Procedura ad evidenza pubblica	A seguito di procedura ad evidenza pubblica andata deserta, si è provveduto in data 30 luglio 2018 PG 43180 a chiedere la liquidazione delle azioni in attuazione dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016. La società, in data 22/10/2018, ha effettuato la determinazione del valore delle azioni ai sensi dell'art 2347 ter del c.c. e, a seguito dell'accettazione da parte dell'Ente di tale valore, ha intrapreso la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 2347 quater c.c.	Non ci sono modalità di ricollocamento del personale in quanto la società prosegue la propria attività
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	32,83%	Non sono stati individuati possibili ambiti di collaborazione con la società, al fine dell'affidamento dei servizi rientranti nella vocazione di società strumentale e in considerazione del fatto che i servizi tecnici forniti dalla società medesima risultano comunque essere acquisibili sul libero mercato	L'Assemblea dei soci del 31/07/2018 ha approvato all'unanimità la messa in liquidazione della società a far data dal 25/09/2018.	25/09/2018	Il ramo relativo ai servizi tecnici è stato trasferito, in data 24/09/2018, con il relativo personale a ERVET S.p.A. in attuazione della L.R. 1/2018.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 12/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato n. 55, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna ulteriore partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato a breve, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016. Si precisa che tale struttura, con comunicazione del 30 novembre u.s. ha informato gli utenti che: *“ l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti attraverso l'applicativo partecipazioni saranno acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato) sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti”*. L'avvio della rilevazione sarà comunicato all'Ente successivamente.

**La Corte dei Conti**

In considerazione della delibera n.67/2018 in cui la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna rilevava alcune criticità relative alle Partecipate dell'Ente, il Collegio dei Revisori uscente (2015/2018), pur in assenza di un obbligo normativo specifico, con **parere n.38 del 7/12/2018**, prendeva atto della Razionalizzazione periodica effettuata dalla **Citta' Metropolitana di Bologna** ed esprimeva un giudizio favorevole sulla coerenza del documento nel suo complesso, tuttavia invitava l'Ente :

- h) a “continuare nell'attenta valutazione dei costi e dei benefici riguardanti la **Società Interporto Bologna S.p.A.**, anche in considerazione dello scarso interesse del mercato nei confronti della società stessa”;
- i) a “continuare ad attivarsi presso gli altri soci pubblici di **Bologna Fiere S.p.A.** al fine di rendere coerente la situazione giuridica formale con quella desumibile dai comportamenti concludenti posti in essere. In particolare, ad attivarsi per promuovere la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 5 membri.

**Raccomandazione dell'Organo di Revisione**

Relativamente alle perdite sulle partecipate, considerati anche i precedenti rilievi della Corte dei conti ed il parere dei colleghi revisori uscenti, il Collegio dei Revisori ritiene che l'Ente debba verificare attentamente i costi relativi alla liquidazione della ATC S.P.A in liquidazione e della Finanziaria Bologna Metropolitana S.P.A. in liquidazione, soprattutto in relazione al protrarsi delle attività liquidatorie. Infatti, considerando che tale attività liquidatoria è ad oggi sostanzialmente ridotta all'attesa dell'esito delle cause pendenti, permangono in capo alle società importanti oneri di liquidazione. Il collegio invita quindi l'Ente e tramite la Città Metropolitana anche gli altri soci delle società partecipate, ad operare per il contenimento dei costi sia di gestione che di liquidazione delle società, ed in questo ultimo caso di valutare eventuali soluzioni alternative alla liquidazione, che consentano delle significative economie per la salvaguardia del patrimonio residuo se ed in quanto esistente. L'organo di Revisione raccomanda inoltre che il sito dell'Ente venga aggiornato con tempestività in modo particolare per materie importanti quali le notizie riguardanti il Bilancio delle Società partecipate.

**Garanzie rilasciate**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		4.964.283,76	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		14.965.359,33	9.539.480,06	2.586.086,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		41.703.657,73	35.708.038,38	38.097.474,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		736.978,63	80.530,90	237.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		60.896.322,19 9.539.480,06	45.166.987,54 2.586.086,92	40.446.561,64 2.094.217,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	11.500,00		
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
<b>TOTALE</b>	<b>11.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019 2020 2021 con il limite delle capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	120.380.319,76	112.296.408,51	103.933.219,80	95.732.001,90	87.600.680,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.353.788,41	8.363.188,71	8.201.217,90	8.131.321,69	8.027.870,02
Estinzioni anticipate (-)	2.730.122,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>112.296.408,51</b>	<b>103.933.219,80</b>	<b>95.732.001,90</b>	<b>87.600.680,21</b>	<b>79.572.810,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.011.291				
Debito medio per abitante	11104,26%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	823.411,97	1.533.603,95	1.579.053,99	1.463.444,97	1.332.852,06
Quota capitale	5.353.788,41	8.363.188,71	8.201.217,90	8.131.321,69	8.027.870,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.177.200,38</b>	<b>9.896.792,66</b>	<b>9.780.271,89</b>	<b>9.594.766,66</b>	<b>9.360.722,08</b>

l quota interessi	101.863,66	94.487,22	87.037,02	79.512,31	71.912,36
art. 31 quota capitale	737.643,87	745.020,31	752.470,51	759.995,22	767.595,17

a quadratura con bilancio 19-21:

alienazioni dest. ad est. anticipata			736.978,63	80.530,90	237.000,00
Quota capitale					
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>736.978,63</b>	<b>80.530,90</b>	<b>237.000,00</b>

L'art.31 riferisce al paragrafo,1 di pagina 78 della Relazione al Rendiconto 2017 dell'Ente.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.710.405,47	1.666.091,01	1.542.957,28	1.404.764,42
entrate correnti	123.820.111,70	115.709.988,43	114.464.458,85	114.103.160,74
% su entrate correnti	1,38%	1,44%	1,35%	1,23%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

compreso art. 31

101.863,66	87.037,02	79.512,31	71.912,36
------------	-----------	-----------	-----------

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province e delle città metropolitane è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, realizzate nonostante i tempi fisiologicamente ristretti, **(il giorno di esecutività della nomina ha coinciso con la decorrenza dei dieci giorni utili per l'espressione del parere al Bilancio e ciò nonostante, in pendenza di tale periodo tassativo, parte del materiale ci è stato consegnato nei giorni successivi fino al giorno 21 dicembre);**

- vista la **Relazione di fine Mandato dei revisori in carica 2015/2018;**
- vista la **Delibera n.138 del 11 Dicembre 2018 Della Corte dei Conti;**

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Considera che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, salvo quanto specificamente suggerito, devono essere in futuro attentamente monitorate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, e adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico e finanziario complessivo in modo particolare per quanto riguarda:

- partecipate
- fondo rischi e contenzioso
- debiti fuori bilancio
- proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme nel suo complesso la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

- **c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**Il Collegio, nel sottolineare come l'equilibrio di bilancio sia assicurato mediante l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, si associa alla raccomandazione all'Ente già espressa dai precedenti revisori, di:**

-“tenere strettamente monitorato l'andamento del contenzioso già in essere e di quello potenziale, al fine della corretta quantificazione del fondo rischi e del fondo contenzioso. Questo anche al fine di ridurre l'ammontare dei debiti fuori bilancio da riconoscere, con delibera di Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000”, come anche recentemente ribadito dalla Corte dei Conti che richiede per l'Ente, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'adozione di misure più efficaci al fine di prevenire le cause che hanno generato lo sfioramento dei parametri di criticità”;

-“di procedere, per quanto riguarda il Fondo delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa, al ricalcolo dell'esatto importo all'esito dell'approvazione del DPCM di cui all'art. 23, comma 4, del D.lgs. 75/2017 e delle prescritte procedure di certificazioni ed in quella occasione si raccomanda, vista la sentenza n. 74/2016 del Tribunale di Bologna sez. lavoro, di assicurare il recupero delle somme sulle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata per gli anni futuri e comunque entro il 2021, magari utilizzando le risorse derivanti dai risparmi derivanti dai tetti di spesa per le Posizioni Organizzative, (escludendo l'ammissibilità di un recupero diretto sui dipendenti, da delibera n.138 Corte dei Conti) tenuto conto che l'Ente, come ribadito più volte anche dal Giudice del Lavoro non ha mai superato il tetto nella costituzione del fondo, ma semplicemente errato nella distribuzione e per il solo anno 2007. Tale recupero, della durata massima di anni 5, sarà concluso entro il 2021”;

- “in merito alle Società partecipate, di attuare un costante monitoraggio, anche con report trimestrali, dell'andamento economico di ciascuna di esse” ed anche in particolare a quelle oggetto



di liquidazione “al fine di prevenire situazioni che possano compromettere gli equilibri di bilancio”;  
 - “realizzare un continuo e attento monitoraggio al rispetto del pareggio di bilancio”;  
 - “continuare lo stretto monitoraggio dei residui attivi e passivi e, soprattutto in riferimento ai primi, a proseguirne la cancellazione secondo i corretti principi contabili applicati”;

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (espresso con riserva relativamente al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art.16, comma 4 del D.L.n.98 /2011 **in quanto non ancora disponibile**);
- del parere espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse nella informativa allegata al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- di quanto esposto dall'esito delle verifiche compiute, rimarcando le difficoltà operative incontrate;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla verifica della documentazione e dai chiarimenti ottenuti è emerso che l'impianto del Bilancio nel suo complesso non è scervo dai motivati rilievi riguardo all'attendibilità di valutazioni e alla chiarezza/comprendibilità di modalità espositive. Detti rilievi, sotto il profilo quantitativo, in rapporto alla complessiva entità delle entrate, delle uscite e degli accantonamenti, non inficiano nella sostanza l'attendibilità del Bilancio di previsione,

**quindi il parere che il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere è favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 della Città Metropolitana di Bologna e sui documenti allegati.**

Si ribadiscono infine le raccomandazioni formulate, confidando che vengano puntualmente recepite, con particolare riferimento all'opportunità, se non alla riconosciuta necessità di consentire che l'Organo di Revisione sia sempre ed effettivamente posto nelle condizioni operative per espletare al meglio il proprio mandato, all'insegna della imprescindibile correttezza istituzionale.



**L'ORGANO DI REVISIONE**

Bologna, 21 Dicembre 2018

Dott.ssa Roberta Busconi (firma digitale)

Dott.ssa Beatrice Conti ( firma digitale )

Avv.Rag. Giorgio Bigarelli ( firma digitale)

Allegato n.1

**Tabelle Spesa del Personale**

Cessazioni di personale anni 2018 / 2019 / 2020 e Relativa capacità assunzionale presunta 2019 / 2020/2021							
2019	CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA 2018 (€ 622.835,07 – 346.765,67 Valore assunzioni 2018)	2018		€ 276.069,40			
	VALORE CESSAZIONI Dipendenti	2018	TURN OVER 100%	€ 501.828,97	VALORE CESSAZIONI Dirigenti	2018	TURN OVER 100% € 212.719,38
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019		Dipendenti		€ 777.898,37	Previa verifica dei vincoli e delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della PA, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.		
		Dirigenti		€ 212.719,38			
2020	VALORE CESSAZIONI Dipendenti	2019	TURN OVER 100%	€ 118.811,48	VALORE CESSAZIONI Dirigenti	2019	TURN OVER 100% € 0,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020		Dipendenti		€ 118.811,48	Previa verifica dei vincoli e delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della PA, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.		
		Dirigenti		€ 0,00			
2021	VALORE CESSAZIONI Dipendenti	2020	TURN OVER 100%	€ 0,00	VALORE CESSAZIONI Dirigenti	2020	TURN OVER 100% € 117.680,87
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021		Dipendenti		€ 0,00	Previa verifica dei vincoli e delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della PA, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.		
		Dirigenti		€ 117.680,87			

29/11/18 elaborazione effettuata sulla base delle previsioni di bilancio elaborate nella stessa data							
RICOGNIZIONE SPESA PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE							
SINTESI				PREVISIONE 2019 ASSEGNI – CTRB -IRAP	PREVISIONE 2020 ASSEGNI – CTRB -IRAP	PREVISIONE 2021 ASSEGNI – CTRB -IRAP	2009 spesa impegnata
SPESA CON RISORSE DI BILANCIO (no finanziamenti comunitari)							
TD	PERSONALE DIR.ART. 110 (oltre la quota 10% della D.O)						€ 762.653,50***
	PERSONALE DIR.GEN. ART. 108			192.000,00	192.000,00	192.000,00	
	ALTRO PERSONALE ART. 110 (AP)						€ 222.094,05
	PERSONALE ART.90			213.050,00	213.050,00	213.050,00	€ 293.981,00
TD	DIPENDENTI TD (a)			309.253,56	€ 231.026,75	€ 48.956,53	€ 108.684,72
	CONTRATTI FL			202.695,50	€ 246.030,40	€ 246.030,40	€ 81.689,55
	COCOCO			0,00	0	0	€ 82.873,09
	CONVENZIONE SEGRETARIO			38.500,00	38.500,00	38.500,00	
	COMANDI IN ENTRATA(Minguzzi – Comune di Bologna)			225.625,05	€ 185.625,05	€ 185.625,05	
	TIROCINI RETRIBUITI			32.550,00	32.550,00	32.550,00	
	TOTALE			1.213.674,11	€ 1.138.782,20	€ 956.711,98	€ 1.551.975,91
							€ 1.551.975,91
							(b)
	SPESA 2009						€ 1.551.975,91

(a) l'importo è stato calcolato detraendo dalla spesa prevista in bilancio per assunzioni TD quanto previsto in entrata dall'Unione europea per la Pianificazione e lo Sviluppo economici. Non sono stati invece detratti i previsti trasferimenti in entrata dalle amministrazioni centrali e dalle altre amministrazioni locali

<b>Valore finanziario Dotazione organica</b>				
		<b>anno 2019</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>
Valore iniziale Dotazione organica		€ 14.919.998,63	€ 14.919.998,63	€ 14.919.998,63
Previsione assunzioni a tempo indeterminato (assegni, contr, irap)		€ 458.358,00	€ 829.080,00	€ 829.080,00
Contratti di formazione e lavoro (assegni, contr, irap)		€ 202.695,50	€ 246.030,40	€ 246.030,40
<b>Valore finanziario potenziale Dotazione organica</b>		<b>€ 15.581.052,13</b>	<b>€ 15.995.109,03</b>	<b>€ 15.995.109,03</b>